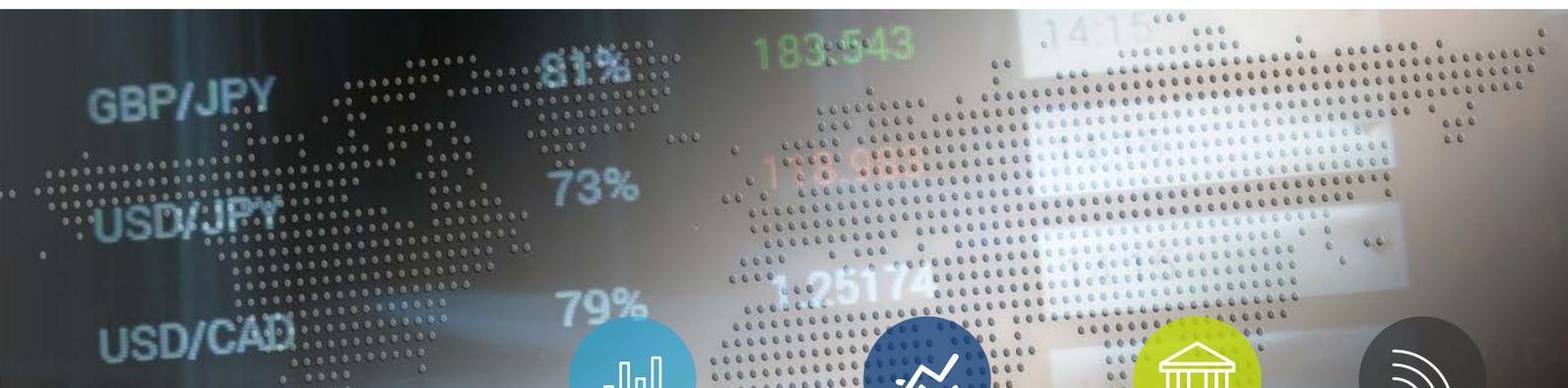


Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1



Andamento dei settori
pag.2



Il titolo Italgas
e i peers pag.3



Corporate News
pag.3

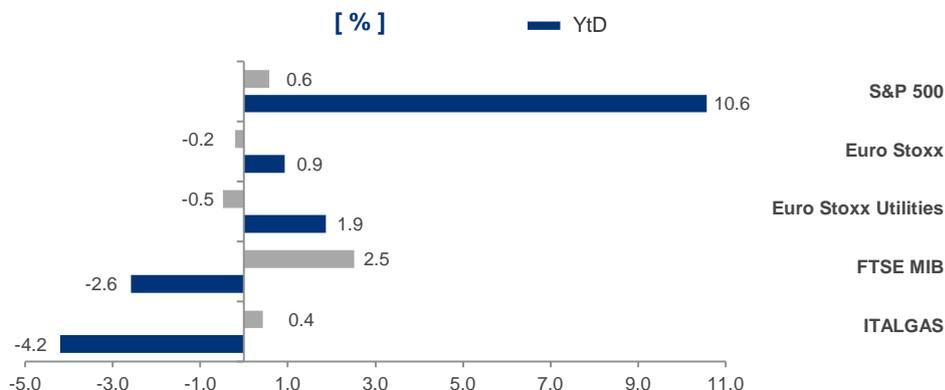


Azionario eurozona complessivamente poco variato; FTSE Mib in marginale recupero con mitigazione spread sovrano. Core yields in rialzo con nuovi massimi di periodo quotazioni petrolifere

I mercati finanziari

Azionario core complessivamente poco variato a settembre. Dopo un iniziale calo indotto dalla perdurante crisi valutaria dei mercati emergenti, con PMI composito e servizi cinese sotto le attese, i listini hanno recuperato, supportati dal mitigato rischio periferico e dal nuovo rally delle quotazioni petrolifere, che hanno aggiornato i massimi da quasi 4 anni, nonché da attese di riavvio delle trattative commerciali USA/Cina, dopo che quest'ultima ha mitigato la propria risposta alla decisione USA di introdurre nuovi dazi doganali. Euro Stoxx -0.2%, mentre lo S&P 500 (+0.6%) ha aggiornato i massimi storici riflettendo migliore congiuntura economica e dati macro superiori alle attese. Il FTSE Mib ha chiuso invece in rialzo del 2.5%, recuperando parte dell'ampia underperformance dei 4 mesi precedenti in funzione di mitigati timori sul debito dopo che esponenti governativi hanno confermato graduale implementazione degli interventi fiscali previsti. Rendimenti core in rialzo, con 10y Treasury +20 bps (massimi da maggio e da 7 anni) in funzione del nuovo rally quotazioni petrolifere, robusti dati macro e attese accelerazione rialzo tassi FED, che ha

Performance dei principali indici di Borsa



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

proceduto al terzo rialzo 2018, confermando attese di un ulteriore rialzo a dicembre e 3 rialzi nel 2019. Malgrado ritorno di capitali sul BTP, il rialzo del 10y Bund yield è risultato più contenuto (+14 bps), riflettendo riduzione delle stime di crescita GDP eurozona da parte della BCE e conferma di tassi invariati fino all'estate 2019, nonché più deboli dati macro. Rettificato per estensione benchmark maturity BTP, lo spread BTP-Bund è in calo di 40 bps per via

della citata mitigazione timori di allentamento fiscale. La revisione al ribasso dell'outlook sovrano da parte di Fitch è risultata in linea con le attese. L'EUR/USD ha chiuso invariato, con il taglio delle stime GDP da parte BCE e i robusti dati macro USA compensati dai mitigati timori sulla periferia eurozona e correlazione inversa fra quotazioni petrolifere e dollaro. EUR/GBP -0.6% in funzione progressi colloqui Brexit e dati macro UK sopra le attese.

Il mercato petrolifero

Prosegue il rialzo delle quotazioni dated Brent (+8%), che dopo 4 anni sono tornate sopra 80 USD/b, con lo scenario che rimane fortemente condizionato da timori di supply-crunch. In dettaglio, i prezzi hanno riflesso il calo delle esportazioni iraniane indotto

dall'approssimarsi delle sanzioni USA e la comunicazione statunitense di non utilizzare le riserve strategiche per mitigare tale riduzione di offerta, nonché la decisione del gruppo OPEC+ di non procedere ad aumenti automatici dell'output per compensare il gap

iraniano, l'ulteriore calo delle scorte oil USA e in generale la perdurante contrazione della produzione venezuelana e le ricorrenti interruzioni produttive registrate in Libia.



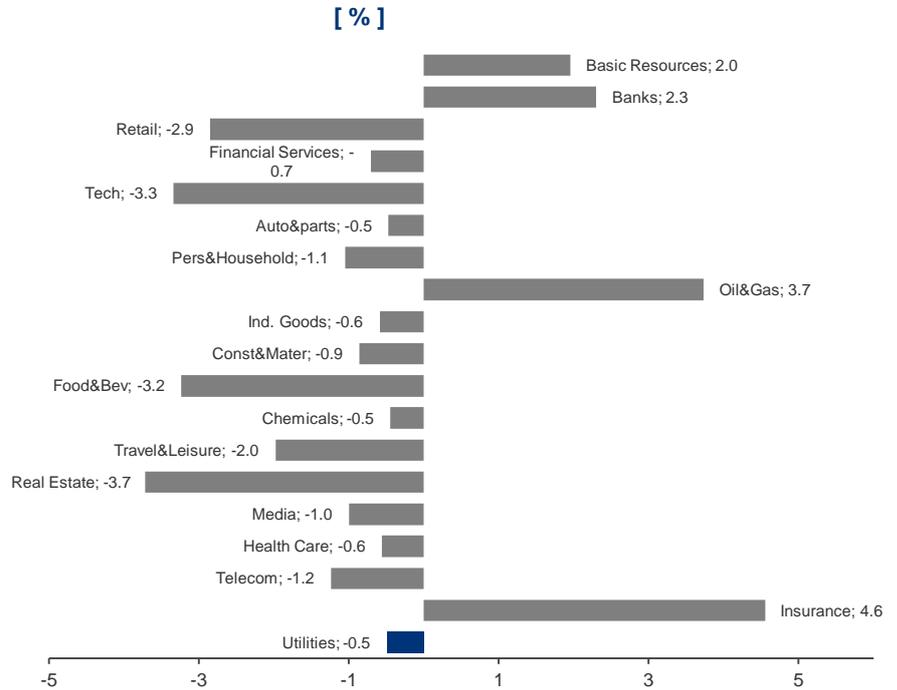
Andamento dei settori



La dinamica settoriale ha riflesso massimi di periodo quotazioni commodities e rialzo core yields con contrazione spreads periferici

La dinamica settoriale ha riflesso i nuovi massimi di periodo delle quotazioni delle commodities e il rialzo dei rendimenti core unitamente alla contrazione degli spreads periferici. Finanziari (bancari e assicurativi), petroliferi e minerari/siderurgici sono conseguentemente risultati best performers; fra i bancari si segnalano in particolare gli operatori italiani, che per via dell'esposizione al debito sovrano erano stati particolarmente penalizzati il mese precedente. Dal lato opposto si rilevano invece comparti difensivi, in particolare il real estate e l'alimentare, mentre i tecnologici continuano a risentire del forte rally dei trimestri precedenti in presenza di timori di crescita della domanda inferiore alle attese e conseguente maggiore pressione competitiva sui prezzi di vendita.

Andamento dei principali settori, settembre 2018



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



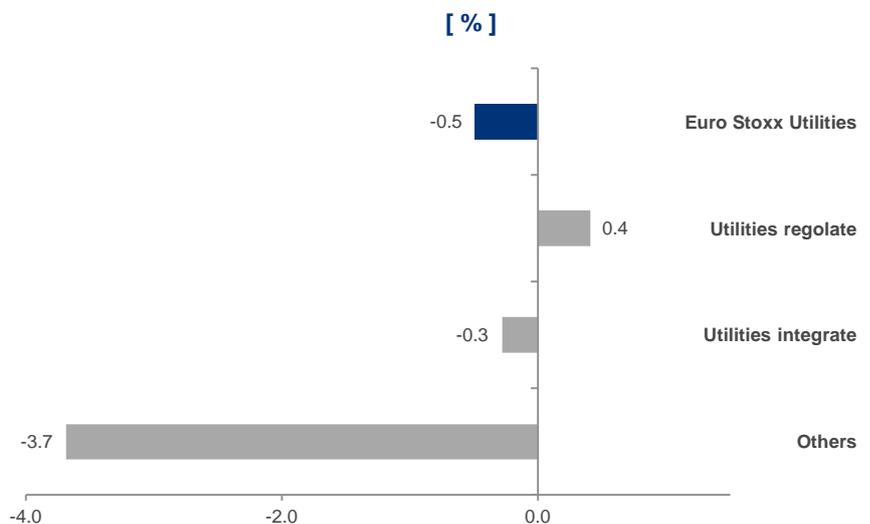
Settore utilities poco mosso; outperformance titoli italiani con dinamica spread



Andamento settore Utilities

Settore utilities complessivamente poco mosso e allineato all'Euro Stoxx. All'interno del comparto dei titoli integrati, il calo degli operatori esposti al mercato UK (EON e RWE in particolare) dopo profit warning di SSE indotto da calo output rinnovabile e riduzione margini vendita gas, è stato compensato dal rialzo di Enel, che supportata dalla contrazione dello spread ha parzialmente recuperato il calo di agosto. Marginale outperformance per i regolati, essenzialmente guidata dai titoli italiani per via della dinamica dello spread. Nel comparto idrico e ambientale è proseguito il calo di Veolia indotto da debolezza mercati emergenti e programmato aumento della tassa smaltimento rifiuti in Francia.

Settembre 2018 - Andamento settore e sottosectori



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

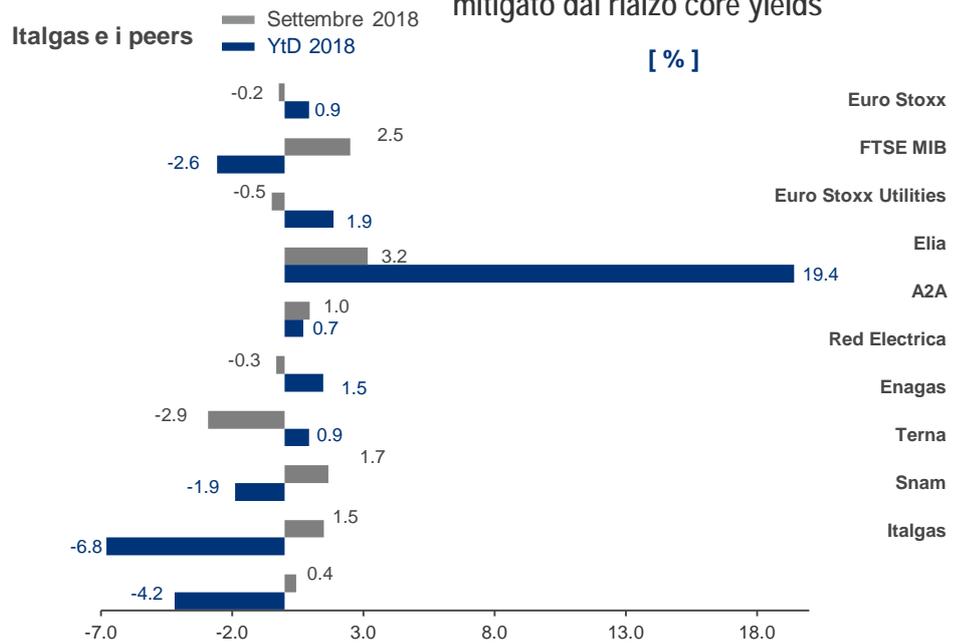


Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Marginale rialzo per Italgas; l'upside da contrazione spread sovrano è stato mitigato dal rialzo core yields

Marginale rialzo per Italgas (+0.4%), con l'upside derivante dalla contrazione dello spread sovrano mitigato dal rialzo dei core yields indotto dai nuovi massimi di periodo dell'oil e attese di accelerazione restrizione monetaria da parte della FED. Marginale underperformance del titolo rispetto ai peers regolati italiani in funzione di normale volatilità. Negativi invece gli operatori spagnoli, che per via della minore contrazione dello spread sovrano hanno maggiormente risentito del rialzo dei core yields. Prosegue il rialzo del TSO Elia, che ha beneficiato di tensioni nel sistema elettrico belga conseguentemente al ritardato rientro in operatività degli impianti nucleari di Engie.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda

Corporate events

05 novembre CdA risultati Q3, comunicato stampa e conference call



Corporate News

Non ci sono Corporate News price sensitive nel mese



Italgas SpA
 Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
 www.italgas.it investor.relations@italgas.it
 tel: +39 02 81872012 - fax: +39 02 81872 291